

Vuoi lavorare nel mondo del cinema?
Non perdere le **selezioni 2018** per

VIVERE IL CSC!

La formazione d'autore



SOMMARIO

- 5** Presentazione
- 7** Dove siamo
- 12** Vivere il CSC
- 20** Perché studiare alla Scuola Nazionale di Cinema

I nostri corsi

- 24** Animazione
 - 30** Costume
 - 36** Documentario
 - 42** Fotografia
 - 48** Montaggio
 - 54** Produzione
 - 60** Pubblicità e Cinema d'Impresa
 - 66** Recitazione
 - 72** Regia
 - 78** Reportage Audiovisivo
 - 84** Sceneggiatura
 - 90** Scenografia
 - 96** Suono
 - 102** Visual Effects Supervisor & Producer
-
- 106** CSC Lab: workshop intensivi
 - 108** Frequenta la Scuola
 - 109** Facilities
 - 110** Service Cast Artistico
 - 110** Associazione Alumni
 - 112** Il CSC ieri e oggi



La Fondazione **Centro Sperimentale di Cinematografia** (CSC), presieduta da Felice **Laudadio**, diretta da Marcello **Foti**, comprende la Scuola Nazionale di Cinema, luogo storico di formazione d'eccellenza per le professioni del cinema, e la Cineteca Nazionale, uno dei più antichi e importanti archivi cinematografici del mondo.

Fondato nel 1935, il CSC, parte viva del contesto scientifico-culturale contemporaneo, è imprescindibile punto di riferimento per il cinema italiano e mondiale.

La **Scuola Nazionale di Cinema**, membro fondatore del CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision), è luogo di formazione primaria per gli operatori nel campo della cinematografia: attori, registi, direttori della fotografia, scenografi, costumisti, sceneggiatori, montatori, produttori, musicisti, tecnici del suono, esperti della cinematografia digitale e artisti dell'animazione. La Scuola è inoltre cruciale spazio di confronto per allievi, studiosi, docenti, ricercatori provenienti da ogni parte del mondo.

La Scuola è articolata in 14 aree didattiche, dirette da artisti di fama internazionale: Chiara **Magri** (animazione), Maurizio **Millenotti** (costume), Pasquale **Scimeca** (documentario), Giuseppe **Lanci** (fotografia), Francesca **Calvelli** (montaggio), Domenico **Maselli** (produzione), Maurizio **Nichetti** (pubblicità e cinema d'impresa), Giancarlo **Giannini** (recitazione), Daniele **Luchetti** (regia), Daniele **Segre** (reportage audiovisivo), Franco **Bernini** (sceneggiatura), Francesco **Frigeri** (scenografia), Stefano **Campus** (suono), Renato **Pezzella**, Eros **Puglielli** e Daniele **Tomassetti** (Visual Effects Supervisor Producer)

Presidente Caterina **d'Amico**
Vice presidente Adriano **De Santis**
Direttore Amministrativo Fiammetta **Lionti**

DOVE SIAMO

La sede centrale di Roma è ubicata sulla via Tuscolana, di fronte all'Istituto Luce e agli storici stabilimenti di Cinecittà che hanno reso il cinema italiano illustre e rinomato nel mondo.

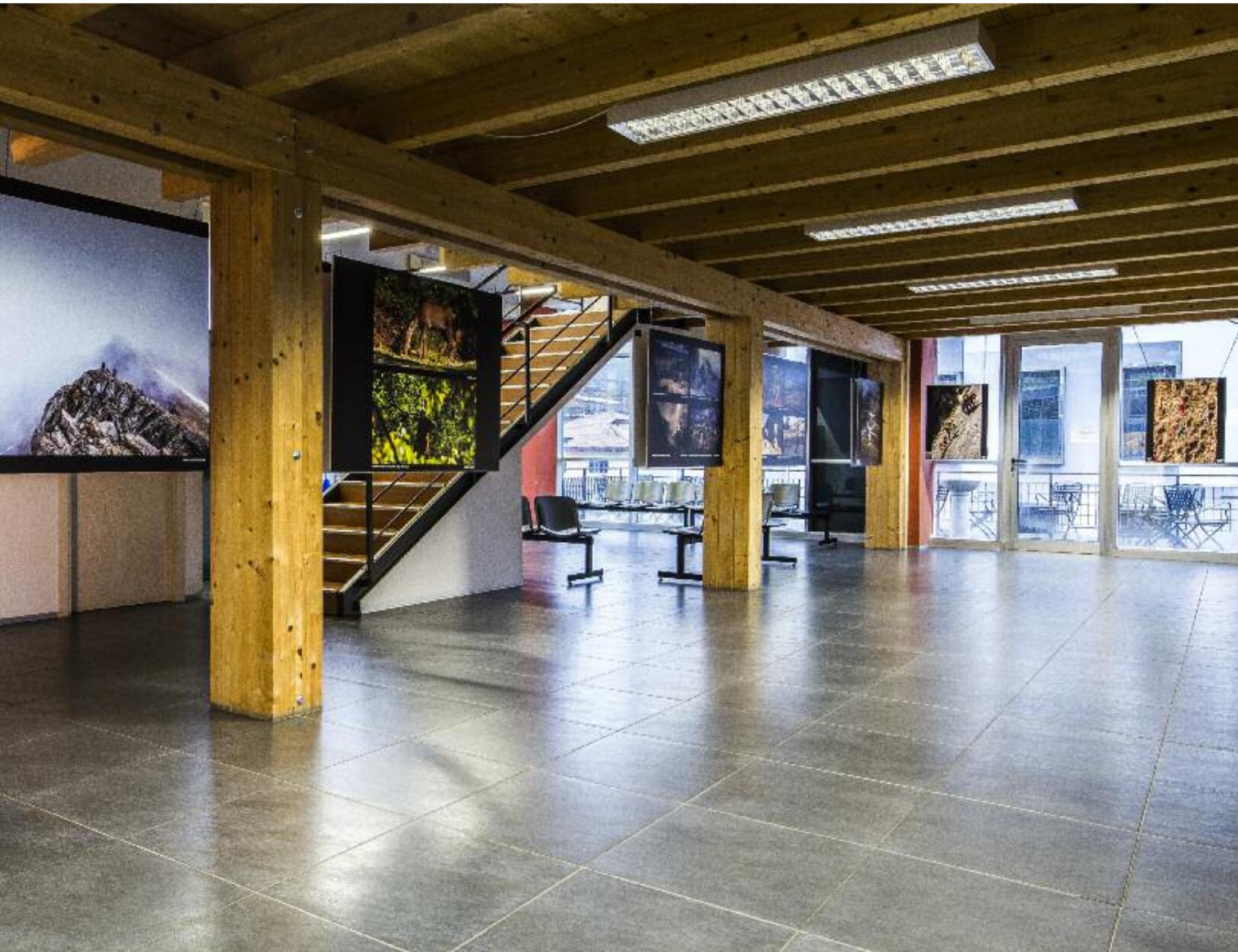
La Scuola Nazionale di Cinema, grazie alle sue sedi regionali, è presente sull'intero territorio nazionale: il corso di Animazione è a Torino; il corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa a Milano; il corso di Documentario a Palermo; il corso di Reportage audiovisivo a L'Aquila.



La sede di Roma



- ▲ La sede di Milano
- ◀ La sede di Palermo



- ▲ La sede di Torino
- ◄ La sede di L'Aquila

VIVERE IL CSC

Open space / open mind

La Scuola Nazionale di Cinema non è semplicemente una scuola: è molto di più.

“Spazio aperto” dove incontrarsi e confrontarsi vivendo le attività e gli eventi della Cineteca Nazionale, uno tra i più importanti archivi cinematografici nel mondo; della Biblioteca Luigi Chiarini, la più antica biblioteca di cinema d'Europa; della CSC Production, struttura nata per valorizzare le idee e i progetti degli allievi.

“Mente aperta” in cui l'allievo si trova al centro di un esperimento permanente di elaborazione e innovazione dei codici e dei linguaggi del cinema anche attraverso dibattiti, incontri, seminari in sinergia con le maggiori scuole del mondo.





“ Il pubblico vuole vedere sempre gli stessi film: bisogna deluderlo, altrimenti non si farebbe nulla di interessante nell'arte. ”

Woody Allen

Il CSC. Il Centro Sperimentale di Cinematografia. La Scuola Nazionale di Cinema: un luogo dove il cinema si studia, impara, si fa. Un luogo dove grandi Maestri trasmettono agli allievi le proprie competenze e la propria passione.

Un luogo dove il cinema si incarna negli artisti che vengono a incontrare i nostri studenti: da **Chaplin** a **Scorsese**, da **Fellini** a **Sorrentino** e a tutti gli altri grandi del cinema italiano e internazionale. È il **CSC**. Un luogo da frequentare. Un luogo da vivere.



Terry Gilliam in teatro di posa, 2012

◀ Lina Wertmüller e Spike Lee
in Aula Magna, 1992

Matteo Garrone, 2003 ▶

Paolo Sorrentino e Franco Bernini, 2009 ▼





PERCHÉ STUDIARE ALLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

Le professioni del cinema costituiscono un'eccellenza nel settore dell'**industria dello spettacolo**. La **Scuola Nazionale di Cinema**, luogo di formazione di tali professioni, rappresenta il serbatoio a cui istituzioni e produzioni attingono per realizzare nuovi progetti. Il corpo docente della Scuola è formato da esponenti di spicco della cinematografia nazionale e internazionale. La varietà di stili, temi e **tecniche dei lavori prodotti testimonia la ricchezza di proposte e il talento degli allievi, riconosciuti e premiati in tutto il mondo.**

Quella cinematografica è una materia viva, in costante divenire. I processi di trasformazione della comunicazione hanno scardinato gli assetti consolidati dell'industria del cinema incidendo profondamente sulle modalità di realizzazione e fruizione del *prodotto filmico*. Questi cambiamenti epocali impongono sia l'aggiornamento del sapere acquisito, sia un livello di preparazione in grado di rispondere alle richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione. La Scuola Nazionale di Cinema si fa interprete di queste nuove esigenze e propone **corsi all'avanguardia: una formazione completa, tradizione e innovazione, sperimentazione e ricerca.**

L'offerta formativa comprende e utilizza tutte le risorse umane e tecnologiche necessarie a **valorizzare le potenzialità e le aspirazioni artistiche degli allievi.**

I singoli corsi interagiscono e confluiscono in un *laboratorio permanente* all'insegna dell'integrazione, attiva e costante, di attitudini professionali, abilità comunicative e capacità espressive.

Attraverso specifici moduli d'insegnamento **sono aperte importanti finestre sulla cultura cinematografica internazionale.**

I NOSTRI CORSI

I **corsi triennali** di alta formazione della Scuola Nazionale di Cinema, a numero chiuso e con frequenza obbligatoria, sono destinati agli allievi selezionati dal nostro Bando per talento e motivazione, provenienti da tutta Italia e dall'estero.

La struttura della Scuola Nazionale di Cinema prevede che ciascun corso sia presieduto da un docente con funzione di Coordinatore didattico, che concepisce e imposta l'orientamento scientifico, tecnico e formativo, e in accordo con la Scuola definisce i relativi percorsi di insegnamento e di ricerca.

Alle lezioni frontali si alternano esperienze pratiche individuali e collettive. Particolare attenzione viene posta nel promuovere l'atteggiamento collaborativo, le capacità di agire in gruppo, la disponibilità a raggiungere obiettivi comuni.

Tra i corsi interdisciplinari annuali l'insegnamento di Storia del cinema a cura di Flavio De Bernardinis consente agli allievi di approfondire il linguaggio filmico anche attraverso la visione di film in pellicola.

L'ultima parte del percorso di formazione triennale è dedicata ai **film di diploma** a cui partecipano tutte le aree specialistiche della Scuola.





CORSO DI ANIMAZIONE

SEDE PIEMONTE

Coordinatrice **Chiara Magri**
Direttore **Bartolomeo Corsini**

“ La fantasia non potrà mai invecchiare per la semplice ragione che rappresenta un volo verso una dimensione che giace al di là del tempo ”

Walt Disney

Il **corso in Cinema d'Animazione** è stato istituito nel 2001 in convenzione con la Regione Piemonte nella sede piemontese del Centro Sperimentale di Cinematografia, con una missione di formazione specializzata e di ricerca per l'arte e l'industria dell'animazione. Obiettivo della scuola è coltivare talento per formare artisti e tecnici dotati di un'approfondita comprensione di tutto il processo di creazione e realizzazione del film d'animazione, dotandoli altresì di abilità tecnico-artistiche e tecniche specifiche per le principali aree professionali, con particolare riguardo verso Character design, Scenografia d'animazione, Storytelling visivo, Previsualizzazione e Storyboard, Animazione 2d e 3d; Compositing, Regia e Art Direction d'animazione.

Il programma formativo è sviluppato in rapporto alla continua evoluzione del settore per i diversi media e in collaborazione con istituzioni, aziende, professionisti, associazioni e manifestazioni dell'animazione italiana ed europea (Cartoon Italia, Animation Italia, Asifa Italia, Cartoons on the Bay, ToonBoom inc.). La Scuola gode di sostegno e collaborazione, fra gli altri, di Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Film Commission Torino Piemonte, RAI Ragazzi, Camera di Commercio di Torino, TBS Italia Cartoon Network.



CORSO DI COSTUME

SEDE DI ROMA

Coordinatore **Maurizio Millenotti**
Assistente **Giovanna Arena**



Le fasi fondamentali del corso sono la progettazione originale del costume, in cui l'allievo, attraverso il disegno, preceduto da un'approfondita documentazione, affronta l'ideazione del costume in funzione del periodo storico, del luogo, del ceto sociale e della psicologia dei personaggi; il laboratorio di taglio, in cui l'allievo si confronta direttamente con le problematiche connesse alla "ricostruzione" di un abito d'epoca; il seminario di trucco e acconciatura, in cui l'allievo, dopo un'accurata ricerca, formula un proprio progetto che seguirà in tutto l'iter della sua realizzazione. I tre momenti didattici hanno come obiettivo primario lo studio approfondito del costume, sia in relazione all'epoca e all'*espressione visiva* del momento storico, sia in funzione della fisicità dell'attore che il costumista deve rendere credibile in quanto personaggio. Il terzo anno è completamente dedicato alla realizzazione dei 'film di diploma'.

L'ultimo periodo dell'anno è volto a favorire l'introduzione degli allievi nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti su film in lavorazione.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Piero **Tosi**, Nanà **Cecchi**, Maria Teresa e Franco **Corridoni**, Luca **Costigliolo**, Virginia **Gentili**, Gabriele **Mayer**, Gabriella **Pescucci**, Tommaso **Strinati**





“ Gli anni più felici sono stati quelli al CSC con i ragazzi, sperimentando e con la possibilità di avere i tempi e i ripensamenti che il cinema non mi ha mai potuto permettere ”

Piero Tosi

Maurizio Millenotti

Costumista di fama internazionale, in teatro di prosa e d'opera ha lavorato - tra gli altri - con Alfredo Arias, Luca Ronconi e Franco Zeffirelli; tra i tanti registi con i quali ha collaborato in cinema ricordiamo Peter Greenaway, Ermanno Olmi, Bernard Rose, Sergio Rubini, Kevin Reynolds, Paolo Virzì, Gianni Amelio, Rupert Everett. Due volte finalista agli Oscar per i film di Franco Zeffirelli *Otello* e *Amleto*, ha vinto il Nastro d'Argento per *E la nave va* di Federico Fellini, *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di Oliver Parker, *La passione di Cristo* di Mel Gibson, *Reality* di Matteo Garrone, e per i film di Giuseppe Tornatore *La leggenda del pianista sull'oceano* e *La migliore offerta*, per i quali ha vinto anche il David di Donatello.

◀ Piero Tosi e Maria Vittoria Casarotti Todeschini, 2016



CORSO DI
DOCUMENTARIO
SEDE SICILIA

Coordinatore **Pasquale Scimeca**
Direttore **Ivan Scinaro**



“Il tempo del cinema è un tempo dell'anima. Anche nel cinema del reale. La vita di un'immagine sullo schermo non è mai quella reale. Anche perché una realtà oggettiva non esiste. O - se esiste - non è dato all'uomo di conoscerla”

Luciano Barisone

La **sede Sicilia** della Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia, nata nel 2008 grazie ad un accordo tra la Regione, Sicilia Film Commission e il Comune di Palermo, fin dal primo bando del 2009, seleziona giovani appassionati all'arte del documentario. Ogni anno vengono selezionati 12 allievi ai quali viene fornita una elevata specializzazione come autori nel campo del cinema documentario di creazione. La Scuola è il laboratorio (strutturato come una Bottega d'Arte) dove si formano i cineasti del reale. Il programma didattico è incentrato su un'idea di cinema-documentario che si declina in tutte le potenzialità espressive e comunicative tipiche della lingua del cinema, per formare nuove figure professionali in grado di coniugare rigore filologico, creatività e coinvolgimento emotivo. Caratteristica specifica è, in primo luogo, la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale della Sicilia, con lo sguardo rivolto anche alla realtà italiana ed europea, attraverso l'individuazione delle componenti narrative atte a dare un quadro realistico, ma anche poetico della realtà del nostro tempo.

I docenti di regia, sceneggiatura, fotografia, montaggio, suono, produzione e post-produzione conducono gli allievi in un percorso di alta formazione cinematografica dove i primi due anni vengono dedicati ad esercitazioni di breve e media lunghezza, svolte di pari passo al percorso formativo con lezioni frontali e pratiche. Gli allievi infatti svolgono numerosi laboratori didattici con docenti specializzati nel campo del documentario. L'ultimo anno è dedicato ai 'film di diploma'.

Gli studenti elaborano soggetti originali che vengono poi sviluppati sulla base di una efficace e strutturata formazione tecnico-cinematografica.

Oltre ad una intensa attività formativa, la sede negli anni è diventata un importante punto di riferimento sul territorio, tanto da essere definita: "La casa del cinema della Sicilia", perché ospita, fin dall'inizio, conferenze, seminari e anteprime di film.

Incessante è l'opera di promozione culturale, a cadenza quasi settimanale. Nella nostra sede vengono proposte lezioni aperte sul modello di vere e proprie masterclass. Scopo di questi incontri, è avvicinare gli allievi al mondo professionale, dare loro la possibilità di confrontarsi con la più recente produzione italiana ed internazionale e conoscere le fasi produttive di un progetto documentario. Gli esperti chiamati a tenere le masterclass contribuiscono a trasmettere gli strumenti di indagine utili anche e soprattutto per l'attività didattica in corso.

La sede Sicilia si trova all'interno dei Cantieri culturali alla Zisa di Palermo. Restituito alla città grazie a un progetto di archeologia industriale, il padiglione 4 insiste su una superficie coperta di 1.800 mq. All'interno un'area eventi con una sala cinematografica da 80 posti (sala Blu), un teatro di posa da 250 mq con il più grande "virtual set" di Sicilia, un auditorium (sala Bianca) da 100 posti, una cabina di doppiaggio, due sale di post-produzione audio e video, 2 aule di montaggio, 1 aula tecnica, 1 aula per la formazione (sala Rossa) fornita delle più complete dotazioni tecniche per la didattica.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Roberto **Andò**, Mario **Balsamo**, Tarek **Ben Abdallah**, Leonardo **Di Costanzo**, Carlo **Lo Giudice**, Pietro **Marcello**, Edoardo **Mo-**



rabito, Gianfranco **Pannone**, Giovanni **Oppedisano**, Costanza **Quatriglio**, Stefano **Savona**.

Pasquale Scimeca. Autore e produttore tra i più coerenti del cinema indipendente europeo, su di lui sono state scritte numerose tesi di Laurea discusse nelle più prestigiose Università italiane. Con i suoi film più importanti, *Placido Rizzotto*, *Rosso Malpelo*, *Gli Indesiderabili*, *Passione di Giosuè l'Ebreo*, *Sem Terra*, *Malavoglia*, *Biagio*, *Balon* ha partecipato, nelle selezioni ufficiali, dei più importanti Festival Internazionali di Cinema:

Toronto, *Venezia*, *Locarno*, *Pusan*, *Londra*, *Tokyo*, *Mar del Plata*, *Rio de Janeiro*, *L' Havana*, *Shanghai*, *Cape Town*, *Gerusalemme*, *Giffoni*, *Roma*, *Tallin*, *Torino*, ecc. Tra i premi che gli sono stati attribuiti ricordiamo un Globo d'oro della Stampa Estera, il Premio Fedic al Festival di Venezia, il Gran Prix ad Annecy, Miglior Sceneggiatura al Miami Film Festival, l'Efebo d'Oro ad Agrigento, la Grolla d'oro al San Vincent. È stato tre volte finalista nelle cinque del David di Donatello e ai Nastri d'Argento. I suoi film sono stati distribuiti, oltre che in Italia, in molti paesi, tra cui: Usa, Australia, Canada, Giappone, Iran, Spagna, Francia, Marocco.

CORSO DI FOTOGRAFIA

SEDE DI ROMA

Coordinatore **Giuseppe Lanci**
Assistente **Emilio Loffredo**





“ Mi piace usare la luce, manipolarla, metterla al servizio di un'idea, con essa creare emozioni, sogni. ”

Giuseppe Lanci



Obiettivo del corso è la formazione della **figura professionale dell'Autore della fotografia**. Per tutto il triennio sono attivi moduli d'insegnamento relativi alla storia dell'arte e all'approfondimento tecnico ed artistico dello scatto fotografico analogico e digitale.

Durante la prima annualità il corso è dedicato alla conoscenza degli elementi che costituiscono il linguaggio cinematografico, dei mezzi tecnici e delle differenti figure che compongono la troupe. Studiando i primi elementi di illuminazione, gli allievi apprendono il lavoro dell'assistente operatore e dell'operatore di macchina. La formazione procede con l'alfabetizzazione digitale, che prevede la comprensione dell'essenza del segnale video. Ogni settimana si svolge un laboratorio interdisciplinare di ripresa cinematografica in collaborazione con gli allievi dei corsi di Regia, Recitazione, Suono e Montaggio. Nel corso dell'anno gli studenti sono impegnati nella realizzazione di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aeree didattiche della Scuola.

Nella seconda annualità si approfondisce lo studio del linguaggio cinematografico, con particolare attenzione all'illuminazione e alla composizione dell'immagine. I corsi previsti vertono sulla pratica del digitale, dal lavoro del Data Manager a quello del D.I.T., dal conforming alla color correction, e sull'utilizzo teorico e pratico della steadycam. Studi e attività che confluiscono nella realizzazione di diverse serie di cortometraggi.



Nella terza annualità, verificato il grado di apprendimento raggiunto, viene attivato un corso di effetti visivi (VFX), si realizzano brevi esercitazioni in pellicola 35mm e si introducono nozioni di restauro. Insieme agli allievi degli altri corsi si realizzano i 'film di diploma' girati, di norma, con Arri Alexa. L'ultimo periodo dell'anno è volto a favorire l'introduzione degli allievi nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti su film in lavorazione.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Giuseppe **Rotunno**, Osama **Abou Al Khair**, Federico **Annicchiarico**, Maurizio **Calvesi**, Sandro **Camerata**, Paolo **Carnera**, Roberto **Cimatti**, Daniele **Cipri**, Michele **D'Attanasio**, Roberto **D'Ettore Piazzoli**, Paolo **Ferrari**, Alessio **Gelsini Torresi**, Gherardo **Gossi**, Marco **Incagnoli**, Darius **Khondji**, Marcello **Montarsi**, Daniele **Nannuzzi**, Ferran **Paredes Rubio**, Vladan **Radovic**, Vittorio **Omodei Zorini**, Alessandro **Pesci**, Italo **Petriccione**, Sergio **Salvati**, Giuseppe **Schiavinotto**, Tommaso **Strinati**, Luciano **Tovoli**, Fabio **Zamarion**

Giuseppe Lanci si diploma al CSC nel 1963 e avendo partecipato al saggio di diploma di Marco Bellocchio, esordisce nel cinema d'autore con *I pugni in tasca*. Nel secondo film di Bellocchio, *La Cina è vicina*, lavora con Tonino Delli Colli e con lui rimane, come assistente, per circa tre anni. Come assistente e operatore di macchina, ha partecipato, tra gli altri, a *Il giorno della civetta* di D. Damiani, *C'era una volta il west* di S. Leone, *Porcile* di P.P. Pasolini, *La tenda rossa* di M. Kalatozishvili, *Strategia del ragno* di B. Bertolucci, *Nel nome del padre* e *Marcia trionfale* di M. Bellocchio, *Polvere di stelle* di A. Sordi, *Quattro mosche di velluto grigio* di D. Argento, *I cannibali* di L. Cavani, *Orlando furioso* di L. Ronconi, *La Tosca* di L. Magni. Esordisce nel 1977, a 35 anni, come direttore della fotografia e lavora per oltre un trentennio con i maggiori registi italiani e stranieri: Marco Bellocchio, i fratelli Taviani, Nanni Moretti, Lina Wertmüller, Liliana Cavani, Mauro Bolognini, Miguel Littín, Peter Del Monte, Roberto Benigni, Carlo Mazzacurati, Daniele Luchetti, Francesca Archibugi, Diane Kurys, Moshé Mizrah, Margarethe von Trotta, Frans Weisz, Andrej Tarkovskij, Luis Sepulveda. Si occupa di restauro cinematografico presso la Cineteca Nazionale.



CORSO DI
MONTAGGIO

SEDE DI ROMA

Coordinatrice **Francesca Calvelli**
Assistente **Annalisa Forgiione**

“ Non posso fare a meno di pensare che il montaggio sia la cosa essenziale per un regista... è lì che il regista è potenzialmente un vero artista, perché a mio avviso il film è buono se lui è riuscito a controllare i materiali e non si è accontentato di metterli semplicemente in fila [...] le immagini sono molto importanti, ma da sole non bastano. La cosa essenziale è quanto dura una singola immagine e ciò che la segue... io cerco un ritmo preciso... è una questione di orecchio. Il montaggio è il momento in cui il film coinvolge il senso dell'udito [...] è una questione di ritmo, di pulsazione. ”

Orson Welles

Il **corso di Montaggio** si prefigge l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare nel campo della post-produzione audiovisiva. Durante la prima annualità gli allievi approfondiscono la conoscenza dei mezzi tecnici e l'impostazione di un progetto all'interno delle piattaforme di montaggio. Partecipano a lezioni riguardanti sia il lavoro e il ruolo del montatore, che il lavoro dell'assistente al montaggio. Seguono il corso di *Analisi del linguaggio cinematografico*, attraverso la visione e il commento di film e sequenze, con particolare riferimento all'arte del montaggio. Partecipano alle lezioni interdisciplinari di *Storia del cinema*, di *Storia dell'arte* e di *Storiografia musicale*, che si protraggono per tutto il triennio. Sono parte attiva dei corsi di aiuto regia, edizione e, congiuntamente agli allievi di sceneggiatura, lavorano sui rapporti tra sceneggia-

Orson Welles e
Roberto Perpignani, 1962 ▶





Frank Capra, 1982

tura e montaggio. Con gli allievi di tutte le altre discipline, concorrono alla realizzazione di cortometraggi di finzione e documentari, seguendone tutte le fasi - riprese, montaggio, montaggio del suono, montaggio delle musiche, missaggio - fino alla copia definitiva. Durante la seconda annualità, gli allievi approfondiscono lo studio della complessità artistica e tecnica del linguaggio cinematografico; partecipano a seminari con montatori professionisti, a lezioni sugli Visual Effects Supervisor & Producer (VFX), sul Conforming, e sperimentano le fasi riguardanti le lavorazioni per la finalizzazione di un prodotto digitale. Durante la terza annualità - verificato il grado di apprendimento raggiunto - si realizzano i 'film di diploma' insieme agli allievi degli altri corsi. L'ultimo periodo dell'anno è volto a favorire l'introduzione degli allievi nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti su film in lavorazione.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Roberto **Perpignani**, Osvaldo **Bargero**, Luca **Benedetti**, Clelio **Benevento**, Giogio **Franchini**, Luca **Gasparini**, Luigi **Mearelli**, Andrea **Maquolo**, Fabio **Nunziata**, Luciana **Pandolfelli**, Renato **Pezzella**, Jacopo **Quadri**, Marco **Spoletini**, Cristiano **Travaglioli**, Monica **Venturini**.



Francesca Calvelli è stata allieva di Roberto Perpignani nel corso di montaggio al CSC. Finito il corso ha lavorato in ambito documentaristico per poi passare al Montaggio di lungometraggi di finzione. Dal 1995 inizia la collaborazione con Marco Bellocchio di cui monta tra gli altri: *Il principe di Homburg*, *La balia*, *L'ora di religione*, *Buongiorno notte*, *Il regista di matrimoni*, *Vincere*, *Bella addormentata*, *Fai bei sogni*.

Collabora con diversi registi tra cui Danis Tanovic per il quale monta *Triage*, *L'enfer* e *No man's land* premio Oscar per il miglior film straniero; Saverio Costanzo, con cui ha montato *Private*, *In memoria di me*, *La solitudine dei numeri primi*, *Hungry Hearts*; Cristina Comencini con *Quando la notte*, *Latin lover*, *Qualcosa di nuovo*; Valeria Bruni Tedeschi con *Un chateau en Italie*; Marco Tullio Giordana con *Romanzo di una strage*, *Lea*, *I due soldati*, *Nome di donna*. Per la televisione ha lavorato su tre stagioni di *In treatment* per la regia di Saverio Costanzo e su due stagioni di *1992* e *1993* per la regia di Giuseppe Gagliardi. Attualmente è al lavoro sulla serie TV tratta dalla quadrilogia di Elena Ferrante *L'amica geniale*, coprodotta da HBO Wildside e RAI, regia di Saverio Costanzo.

Ha vinto un David di Donatello, cinque Nastri d'Argento, un premio Flaiano, due Ciak d'Oro, un Premio Fice e un premio Perpignani. È entrata nella terzina per l'oscar europeo *Prix d'Excellence*.

CORSO DI

PRODUZIONE

SEDE DI ROMA



Coordinatore **Domenico Maselli**



◀ Valerio Mieli sul set di *Dieci inverni*, 2009

Il **corso di Produzione** offre agli allievi gli strumenti necessari per esprimere e sviluppare le proprie attitudini, per confrontarsi con la realtà professionale, e accedere così ai settori della produzione ovvero a ruoli di organizzatore generale, produttore esecutivo, produttore e distributore. Il programma del corso si sviluppa in tre fasi formative distinte, intercalate da esperienze di stage presso società cinematografiche e televisive.

Durante la prima annualità gli allievi studiano le basi pratiche della professione - spoglio della sceneggiatura, piano di lavorazione, ordine del giorno, preventivo - e affrontano le prime esperienze basilari del set. Durante la seconda annualità viene proposta una serie di moduli d'insegnamento: la legge sul cinema, il contratto collettivo nazionale per gli addetti alle troupe, le fasi dell'amministrazione, tax credit interno e tax credit esterno, il tax shelter, programma Media ed Eurimages, l'iter produttivo del film low budget, la postproduzione. Nel corso dell'anno gli studenti sono impegnati nella realizzazione di prodotti filmici in collaborazione con tutte le aeree didattiche della Scuola.



Carla Altieri

Durante la terza annualità si approfondiscono i meccanismi del marketing e del finanziamento, della distribuzione cinematografica e televisiva, del diritto d'autore, dello sviluppo di un progetto produttivo e del pitching. Verificato il grado di apprendimento raggiunto, insieme agli allievi degli altri corsi, si realizzano i 'film di diploma'. L'ultimo periodo dell'anno di studio è volto a favorire l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro, promuovendone la partecipazione come stagisti su film in lavorazione.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Roberta **Allegrini**, Gianluca **Arcopinto**, Daniele **Basilio**, Graziella **Bildesheim**, Carlotta **Calori**, Vincenzo **De Leo**, Maria Teresa **Favia**, Nicola **Giuliano**, Mattia **Guerra**, Gianluca **Leurini**, Erik **Paoletti**, Alberto **Pasquale**, Gianandrea **Pecorelli**, Enzo **Porcelli**, Andrea **Tatafiore**, Flavia **Toso**



Domenico Maselli. Dopo il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia nel corso di Organizzazione della Produzione (1983/85), inizia a lavorare in vari film come ispettore di produzione, collaborando, tra l'altro, alla realizzazione del docu-film *Noistottus* (1987), prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia/Istituto Luce Italo-noleggio, per la regia di P. D'Onofrio e F. Vannini. Dal 1988 al 1990 partecipa alle produzioni della Libra Film di Francesca Noè che produce *Stesso Sanguine* (1988) di S. Cecca e E. Eronico.

Dal 1991, pur continuando l'attività didattica e di collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia, prende parte alla lavorazione di numerosi film, tra i quali *L'assedio di Venezia* di G. Ferrara (1991), *Il nodo alla cravatta* di A. Di Robilant (1991), *Il giardino dei ciliegi* di A. Aglioti con Susan Strasberg e Marisa Berenson (1992), *L'amico di Wang* di C. Haber (1997), *Il cielo cade* di Andrea e Antonio Frazzi (2000).

Dal 2004 collabora a varie produzioni della CSC Production srl, tra le quali il film a episodi *Incidenti* (2005), *Ma che ci faccio qui* (2006), *Dieci Inverni* (2009), *Il Terzo Tempo* (2013), *Ci vuole un fisico* (2016).

CORSO DI

PUBBLICITÀ E CINEMA D'IMPRESA

Coordinatore Maurizio Nichetti / Direttore Bartolomeo Corsini

SEDE LOMBARDIA





La **Sede Lombardia** del CSC, nata a Milano nel 2004 da un accordo tra la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e la Regione Lombardia, ha come missione istituzionale quella di formare nuove professionalità nel campo della comunicazione cinematografica d'impresa, del documentario e della pubblicità.

Nel 2010 la sede è stata inaugurata in viale Fulvio Testi a Milano, negli spazi della ex Manifattura Tabacchi: un ampio spazio ristrutturato, concepito e realizzato con l'intento di creare una nuova e funzionale cittadella dello spettacolo, in grado di offrire grandi opportunità e nuovo impulso alle iniziative che il Centro Sperimentale di Cinematografia sta progettando per la Regione Lombardia.

Il corso triennale ha come oggetto di studio la Cinematografia e la Comunicazione d'Impresa, e tende a formare professionisti della Pubblicità, realizzatori di progetti video, in grado di lavorare con committenze imprenditoriali e istituzionali per la diffusione di contenuti commerciali e sociali sui vari media cinematografici, televisivi, museali, web.

Durante la prima annualità si tengono cicli di lezioni in aula ed esercitazioni pratiche in studio per l'acquisizione degli strumenti necessari ad interpretare *brief* di una committenza. Lezioni di scrittura, produzione, regia, tecniche di ripresa, fotografia, montaggio, organizzazione del lavoro, direzione attori, esercitazioni pratiche sul set.

Durante la seconda annualità gli allievi iniziano a lavorare seguendo le indicazioni dei docenti, come si trovassero ad imparare nella pratica il mestiere: primi contatti con committenze esterne, gare creative in aula e produzioni gestite con i tempi della didattica, senza date di consegna pressanti.

“

La maggior parte della pubblicità non fa tanto appello alla ragione quanto all'emozione ”

Erich Fromm

Durante la terza annualità prende vita un vero e proprio laboratorio autoriale dove ogni allievo, sempre tutorato dalla Scuola, raggiungerà una sua autonomia lavorativa, si confronterà con committenze reali e tempi di realizzazione professionali, raccogliendo in un reel di presentazione, a fine anno, tutti gli spot, i documentari e le clip per il web realizzati nel corso dell'anno.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Davide **Aicardi** (sceneggiatura), Tommaso **Barbaro** (suono), Tommaso **Bernabei** (regia), Giuseppe **Carrieri** (regia del documentario), Barbara **Enrichi** (direzione attori), Mauro **Garofalo** (scrittura), Massimo **Germoglio** (*workflow*), Fabio **Ilacqua** (regia), Miguel **Lombardi** (regia), Mauro **Marchesini** (analisi del film), Valentina **Materiale** (casting), Francesco **Montella** (scrittura creativa), Paolo **Pelizza** (produzione), Alessandra **Pescetta** (regia), Luca **Robecchi** (direzione della fotografia), Samuele **Romano** (regia), Rita **Rossi** (montaggio), Roberto **Tiraboschi** (sceneggiatura), Gilberto **Squizzato** (regia del documentario), Giorgio **Vita Levi** (post produzione audio), Giancarlo **Zappoli** (analisi del film)

“ Imparare a comunicare con le immagini in un minuto educa al ritmo e allena il cervello ”

Maurizio Nichetti



Maurizio Nichetti, laureato in architettura, dopo il 1968 muove i primi passi nel mondo dello spettacolo studiando mimo e lavorando al Piccolo Teatro di Milano. Nel 1974 fonda la Cooperativa teatrale *QuellidiGrock*. Dal 1970 al 1978 lavora come sceneggiatore di cartoni animati nello studio di Bruno Bozzetto scrivendo tre lungometraggi del *Sig. Rossi* e il film a tecnica mista *Allegra non troppo*. Nel 1979 scrive, dirige e interpreta il suo primo film, *Ratataplan*, con un enorme successo anche a livello internazionale. La sua carriera di attore-regista annovera una decina di titoli. Attivo anche in televisione, conduce diversi programmi (*Quovadiz?* e *Pista!*) e dirige più di 150 spot pubblicitari. Nel 1998 è membro della giuria del Festival Internazionale del Cinema di Berlino e nel 1999 di quella del Festival di Cannes. Tra gli altri premi ha ricevuto tre Nastri d'argento: 1980 - *Ratataplan*, miglior regista esordiente; 1989: *Ladri di saponette*, miglior soggetto; 1997 *Luna e l'altra*, regista del miglior film; e, nel 1991, il David di Donatello per la sceneggiatura di *Volere Volare*. Ha vinto il Festival di Mosca 1989 con *Ladri di Saponette* e Il Festival dei Festival a Montreal 1990 con *Volere Volare*, il Festival del cinema Fantastico di Bruxelles con *Luna e l'altra* 1997.

Dal 2005 al 2011 dirige il Festival di Montagna Esplorazione e Avventura di Trento. Tornato al teatro, negli ultimi dieci anni dirige diversi lavori teatrali, opere liriche tra cui un *Barbiere di Siviglia* e un *Don Pasquale* e due operette: *Il Paese dei campanelli* e *Cin-Ci-Là*.

Dal 2014 è coordinatore della sede milanese del Centro Sperimentale di Cinematografia.

CORSO DI RECITAZIONE

SEDE DI ROMA

Coordinatore **Giancarlo Giannini**
Assistente **Adriano De Santis**





Il corso di Recitazione è un corso *non dogmatico* che, proponendo svariati metodi di approccio all'arte della recitazione, fornisce agli allievi una preparazione completa per affrontare la professione dell'attore non solo in ambito cinematografico ma anche in quelli teatrale e dei nuovi media.

Il triennio è articolato in una serie di insegnamenti base, detti *training* - **canto, educazione della voce, logoterapia, doppiaggio, dizione, l'attore fisico, danza, elementi di acrobatica, scherma** - e una più approfondita e specifica serie di moduli volti a conoscere, indagare, sperimentare i principali **metodi** di recitazione codificati. Tutti i moduli di insegnamento del corso sono volti al linguaggio cinematografico.

Il percorso formativo prevede inoltre numerosi esercizi interdisciplinari in comune con gli altri corsi della Scuola, quindi la partecipazione alla produzione di diverse serie di filmati e cortometraggi.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Furio **Andreotti**, Roberto **Antonelli**, Francesca **Archibugi**, Valeria **Benedetti Michelangeli**, Mirrella **Bordoni**, Ciro **Caravano**, Costanza **Castracane**, Rossella **Della Valle**, Massimiliano **Dezi**, Mario **Grossi**, Lenore **Lohman**, Jinjui **Long**, Daniele **Luchetti**, Vito **Mancusi**, Alessandra **Panelli**, Silvia **Perelli**, Eljana **Popova**, Eros **Puglielli**, Roberto **Romei**, David **Warren**

“ L’attore è colui che con il suo movimento incide uno spazio e che con la sua voce incide un silenzio ”

Giancarlo Giannini

Giancarlo Giannini, attore, doppiatore e regista italiano, ha interpretato un’ampia gamma di personaggi, spesso diversissimi tra loro: dall’operaio proletario al boss mafioso, dal protagonista di film della commedia all’italiana a quello di pellicole di impronta più drammatica. E’ stato molto attivo anche in televisione, come attore brillante (in coppia anche con Mina), cantante e ballerino. Nel corso della sua lunga carriera, Giannini ha lavorato con molti dei migliori registi del panorama italiano; tra questi figurano Luchino Visconti (*L’innocente*, 1976), Sergio Corbucci (*Il bestione*, 1974; *Bello mio, bellezza mia*, 1982), Mario Monicelli (*Viaggio con Anita*, 1979; *I Picari*, 1988; *Il male oscuro*, 1990), Dino Risi (*Sessomatto*, 1973 e per la televisione *Vita coi figli*, 1990), Alberto Lattuada (*Sono stato io!*, 1973), Nanni Loy (*Mi manda Picone*, 1984, David di Donatello come miglior attore protagonista), Tinto Brass (*Snack Bar Budapest*, 1988), Franco Brusati (*Lo zio indegno*, 1989). Ha doppiato numerosi celebri attori stranieri, tra i quali Al Pacino (voce ufficiale dell’attore insieme a Ferruccio Amendola), Jack Nicholson, Michael Douglas, Gérard Depardieu, Jeremy Irons, Dustin Hoffman (nel *Maratoneta*), Ian McKellen (in *Riccardo III*), Ryan O’Neal (in *Barry Lyndon*) e Leonard Whiting (in *Romeo e Giulietta*). Ha avuto prestigiosi riconoscimenti in Italia (David di Donatello e Nastri d’Argento) e all’estero (Festival di Cannes). È stato candidato al premio Oscar come miglior attore nel 1977 per la sua interpretazione in *Pasqualino Settebellezze* di Lina Wertmüller. Il suo nuovo film (titolo) è in concorso a Cannes 2012.



CORSO DI REGIA

SEDE DI ROMA

Coordinatore **Daniele Luchetti**
Assistente **Marco Danieli**



Il corso offre gli strumenti - critici e operativi - che consentono agli **allievi registi** di esprimere e sviluppare le proprie attitudini e di confrontarsi da protagonisti con una realtà professionale e sociale in continuo divenire, soggetta a profonde trasformazioni. Vengono prese in esame, dibattute e sperimentate quelle ricerche e metodologie di studio aventi l'obiettivo di fornire agli allievi una piena conoscenza e padronanza del linguaggio cinematografico, declinato secondo le diverse applicazioni mediatiche: opere destinate allo schermo, alla televisione, alla rete. Alle fasi analitiche seguono le attività di laboratorio, articolate sia nella direzione del cinema di genere che in quella del cinema d'autore, momento primario di attuazione e verifica delle nozioni acquisite.

Gli allievi al lavoro con Gianni Amelio



“
Le verità del cinema
non sono quelle della storia”

Sergio Leone





Gli allievi al lavoro con Daniele Luchetti

Durante la prima e la seconda annualità, insegnamenti, **esercizi e laboratori** forniscono agli allievi gli strumenti per approfondire il lavoro del regista, stimolando attitudini, capacità e creatività. Gli studenti inoltre realizzano una serie di *prodotti filmici* in collaborazione con tutte le aree didattiche della Scuola.

Durante la terza annualità, verificato il grado di apprendimento raggiunto, Insieme agli allievi degli altri corsi si realizzano i 'film di diploma'. L'ultimo periodo dell'anno di studio è volto a favorire l'introduzione nel mondo del lavoro degli allievi, di cui viene promossa la partecipazione come stagisti su film in lavorazione.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Gianni **Amelio**, Francesco **Bruni**, Gianfranco **Cabiddu**, Claudio **Cupellini**, Stefano **Gabrini**, Miguel **Lombardi**, Piero **Messina**, Francesco **Munzi**, Gianfranco **Pannone**, Eros **Puglielli**.

Daniele Luchetti esordisce con *Domani Accadrà*, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti ed Angelo Barbagallo. Regista di film, ed occasionalmente di pubblicità e teatro, è noto in Italia e all'estero per le sue opere cinematografiche come *Il Portaborse*, *La Scuola*, e altri tra i quali *Mio fratello è figlio unico*, *La Nostra Vita*, *Anni felici*, *Dillo con parole mie*, ed il televisivo *Chiamatemi Francesco* distribuito in tutto il mondo come Netflix Original. E' in imminente uscita *Io sono tempesta*, ed in preparazione *Momenti di trascurabile felicità*, tratto dall'omonimo romanzo di Francesco Piccolo. Luchetti ha collezionato diversi premi e partecipazioni a decine di festival internazionali, tra cui Cannes, Toronto, Locarno, Tokyo e Venezia. Tra i suoi produttori, oltre alla già citata Sacher Film, possiamo trovare Filmmaster, Cecchi Gori e Cattleya. Tra i suoi collaboratori Stefano Rulli e Sandro Petraglia, Domenico Starnone e Francesco Piccolo.

I suoi film hanno collezionato molti riconoscimenti tra i quali spicca la Palma d'Oro ad Elio Germano per *La Nostra vita*. Luchetti ha vinto come regista o sceneggiatore cinque David di Donatello, due Globi d'Oro, due IOMA, un Nastro d'Argento e molti altri premi internazionali.

CORSO DI **REPORTAGE AUDIOVISIVO**

SEDE ABRUZZO

Coordinatore **Daniele Segre**





La **sede Abruzzo** del CSC nasce a L'Aquila nel 2011 grazie all'accordo stipulato con la Regione Abruzzo, la Provincia, il Comune e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

L'offerta didattica si concretizza in un corso triennale per la formazione di *filmmaker* che vogliono acquisire competenze tecniche, artistiche e professionali di alta specializzazione nell'ambito della comunicazione audiovisiva, in particolare nel campo del *reportage*. Il percorso formativo degli allievi si concentra sullo studio e sulla realizzazione di reportage con ogni strumento e linguaggio: dalla scrittura alla radio, dalla fotografia al video, al web.

L'insegnamento ha un carattere eminentemente laboratoriale, come nella tradizione della Scuola Nazionale di Cinema. Nel corso del triennio, già a partire dal primo anno, si svolgono esercitazioni volte all'applicazione di quanto appreso in aula, fino alla realizzazione dei 'film di diploma'.

I film realizzati dagli studenti sono apprezzati nei più importanti **festival nazionali e internazionali**.

Inoltre la ricca produzione di radio documentari degli allievi è stata valorizzata con la messa in onda da parte di Radio 3 Rai nelle trasmissioni *Zazà e Tre soldi* e con la presentazione a Bellaria Film Festival.

La sede promuove concorsi fotografici e video, rivolti agli Istituti di Istruzione Superiore, mostre fotografiche, rassegne cinematografiche, incontri pubblici sul cinema, collaborazioni a manifestazioni culturali locali e nazionali come la Giornata internazionale della donna, la Giornata della memoria, La notte europea dei ricercatori, Il mese del documentario, I cantieri dell'immaginario, L'Aquila film festival, Off Site Art.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Daria **Corrias** (radiofonia), Paolo **Ferrari** (fotografia cinematografica), Edgar **Iacoledda** (suono), Emiliano **Mancuso** (fotografia), Antonio **Manca** (scrittura), Tullio **Masoni** (storia del cinema del reale), Stephen **Natanson** (regia), Matteo **Passerini** (montaggio), Massimo **Raffaelli** (cinema e letteratura), Giorgio **Zanchini** (giornalismo)

“

Un fotoreporter sa vivere questo mestiere in relazione con gli altri senza essere considerato inopportuno. Essere accettato in modo amichevole è un talento che si sviluppa. In parte naturale nell'animo, che fa parte della buona educazione di partenza (...). Una delle virtù principali di questo lavoro è la lealtà, la correttezza, il rispetto nell'approccio alle persone e soprattutto il rispetto della verità.

”

Mario Dondero a lezione con gli allievi
del corso di Reportage, 2014



foto di Luca Lago

La sede è diretta da Marcello Foti con la collaborazione di Rinaldo Aristotile (coordinamento tecnico), Alessia Moretti (coordinamento didattico), Francesca Ruzza (coordinamento amministrativo).

Daniele Segre dal luglio del 2014 è Coordinatore della sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia, Scuola Nazionale di Cinema - corso di Reportage Audiovisivo. È autore di cinema nella realtà, film di finzione e spettacoli teatrali. Esordisce come fotografo a Torino negli anni Settanta; i suoi primi film si focalizzano su



problemi delle realtà giovanili disagiate. Le sue opere sono quasi sempre state invitate alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e in diversi festival nazionali e internazionali, ricevendo vari riconoscimenti tra cui il premio Giuliani De Negri al Festival di Venezia, il Tulipano d'oro al Festival Internazionale di Istanbul, il premio CICAIE al Festival del Cinema Italiano di Annecy, il premio Filmmakers, il premio NICE a New York. Fonda nel 1981 la società di produzione *I Cammelli* e nel 1989 l'omonima *Scuola Video di Documentazione Sociale* (1989/1997). Dal 1996 è docente di Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola Nazionale di Cinema di Roma. Nel novembre 2012 al Quirinale gli viene consegnata la medaglia del Presidente della Repubblica da Giorgio Napolitano; sempre nel novembre 2012 riceve il premio alla carriera *Maria Adreiana Prolo*. Nel giugno 2015 gli viene conferito il diploma Honoris Causa dal Centro Sperimentale di Cinematografia – per il “Reportage Storico d’attualità”.

CORSO DI SCENEGGIATURA

SEDE DI ROMA

Coordinatore **Franco Bernini**

“

È un'epoca d'oro, questa, per la sceneggiatura. Il cinema sperimenta nuove soluzioni narrative, la serialità rende possibili racconti di ampio respiro: tutte buone opportunità per affermare la propria individualità di scrittore.

”

Franco Bernini

La scrittura ha migliaia di anni di vita, ma nel cinema ha raggiunto una delle sue forme più compiute trovando una nuova, profonda densità narrativa.

Tutti gli aspetti della scrittura cinematografica vengono affrontati durante il triennio attraverso una serie di insegnamenti, esercizi specifici e laboratori che forniscono agli allievi gli strumenti dello sceneggiare e stimolano in loro attitudini, capacità e creatività.

Vengono studiati i vari metodi di scrittura: quelli che affondano le radici nella grande tradizione del cinema italiano e quelli più recenti. Ma, soprattutto, si viene spinti a trovare una propria via originale nel narrare.

A questo, si aggiunge lo studio di altre forme di scrittura, in particolare di quella seriale televisiva.

Nel corso del primo anno ogni allievo collabora alla realizzazione di un documentario e di un cortometraggio, elabora due soggetti originali di lungometraggio, studia le varie

teorie della narrazione cinematografica, si impadronisce degli strumenti del raccontare. Gli studenti poi realizzano collettivamente un adattamento cinematografico, e seguono un corso teorico di serialità televisiva che sfocia nella scrittura di una puntata di una serie.

Il secondo anno ciascun allievo scrive il trattamento e la sceneggiatura di un suo lungometraggio a partire da uno dei suoi soggetti originali, firma uno o due cortometraggi che vengono girati in collaborazione con gli altri corsi, partecipa all'ideazione di un concept originale per una serie televisiva, entra in contatto con le forme di scrittura specifiche di vari altri mezzi espressivi, tra cui le graphic novel e i videogiochi. Durante la terza annualità ogni allievo si dedica alla scrittura del 'film di diploma' – solitamente un cortometraggio –, all'elaborazione di un ulteriore soggetto cinematografico che viene sviluppato fino a diventare sceneggiatura, con una particolare attenzione alla sua realizzabilità, scrive il soggetto per un film low budget, partecipa a un laboratorio dedicato alla transmedialità, può frequentare stage.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Michele **Abatantuono**, Elisa **Amoruso**, Giorgio **Arlorio**, Stefano **Bises**, Francesco **Bruni**, Giulia **Calenda**, Francesco **Cenni**, Daniele **Cesarano**, Ugo **Chiti**, Giacomo **Ciarrapico**, Umberto **Contarello**, Ivan **Cotroneo**, Salvatore **De Mola**, Linda **Ferri**, Andrea **Garello**, Filippo **Gravino**, Guido **Iuculano**, Dorian **Leondeff**, Nicola **Lusuardi**, Ottavia **Madeddu**, Francesca **Manieri**, Gloria **Malatesta**, Francesca **Marciano**, Marco **Martani**, Enzo **Monteleone**, Silvia **Napolitano**, Andrea **Nobile**, Angelo **Pasquini**, Michele **Pellegrini**, Marco **Pettenello**, Federica **Pontremoli**, Andrea **Purgatori**, Monica **Rametta**, Ludovica **Rampoldi**, Viola **Rispoli**, Valia **Santella**, Heidrun **Schleef**, Stefano **Sardo**, Mattia **Torre**, Gino **Ventriglia**, Monica **Zapelli**

... è ormai lontana, e ben presto il tra
... La strada è affollata di gente che
... direzione, solo pochi tornano indie
... Celeste guarda scorrere il
... al finestrino: l'asfalto grigio del
... Stefano accende
... parte dei migranti si ostina a
... le autostrade dire



Franco Bernini per il cinema ha scritto, tra l'altro, il soggetto e la sceneggiatura di: *A casa nostra*, *A cavallo della tigre*, *La lingua del Santo*, *Sud*, *Un'altra vita*, *Chiedi la luna*, *L'Atlantide*, *La settimana della Sfinge*, *Il prete bello*, *Il portaborse* (soltanto il soggetto), *Domani accadrà* (nomination agli European Film Awards per la migliore sceneggiatura), *Notte italiana*. Per la televisione ha scritto, tra l'altro, il soggetto e la sceneggiatura del TV movie *Rocco Chinnici - È così lieve il tuo bacio sulla fronte*, delle miniserie *Adriano Olivetti*, *la forza di un sogno* e *Missus*, il soggetto di serie e le prime due puntate della prima stagione de *Il paradiso delle signore* e il docufilm *Aldo Moro - Il professore*, che verrà messo in onda il 9 maggio. Per il cinema ha scritto e diretto *Le mani forti* (Grolla d'oro per la sceneggiatura, nomination ai David di Donatello, ai Globi d'oro e ai Nastri d'argento come regista esordiente), che ha partecipato al festival di Cannes e ad altri numerosi festival. Ha scritto e diretto il docufilm *Vivere*, evento speciale al festival di Venezia. Ha partecipato con altri registi al documentario collettivo *Firenze, il nostro domani*. Per la televisione ha scritto e diretto la miniserie *L'ultima frontiera* e i TV movie *Sotto la luna* e *Il caso Braibanti*. Ha scritto i romanzi *La prima volta*, *A ciascuno i suoi santi* e vari racconti. È stato allievo di Age.

CORSO DI SCENOGRAFIA

SEDE DI ROMA



Coordinatore **Francesco Frigeri**
Assistente **Carlo Rescigno**



Il piano di studi del corso di Scenografia ha l'obiettivo primario di formare giovani talenti negli specifici ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica nel campo cinematografico.

Il percorso formativo è mirato a dotare i futuri scenografi di tutte le competenze teoriche, tecniche e applicative in grado di favorire lo sviluppo della loro immaginazione e creatività. Il corso triennale ha un carattere eminentemente laboratoriale e prevede una costante interazione con le altre aree didattiche della Scuola. Nelle esercitazioni e nella realizzazione dei cortometraggi, che si svolgono lungo tutto il corso del triennio, gli allievi scenografi sono chiamati a interpretare le esigenze narrative che emergono dalle sceneggiature e a dare "forma" alle istanze creative degli allievi registi, ideando lo spazio scenico e l'ambientazione in cui si svolgerà il racconto filmico.



“
Lo scenografo crea, inventa. Non fa l'archeologo
”

Francesco Frigeri

Oltre ai moduli didattici tradizionali, costituiscono parte integrante della formazione una serie di seminari specifici di Storyboard, Visual Effects e Scenografia televisiva.

Nel corso del terzo anno sono inoltre previsti stage presso set di film in lavorazione in Italia. Il sapere acquisito nel triennio consentirà ai diplomati di operare in termini di eccellenza – oltre che nel campo cinematografico, nei vari ambiti dell'Interior Design, set video-fotografici, dell'allestimento di mostre, eventi, concerti, installazioni d'arte contemporanea e di tutti quei contesti creativi in cui lo *spazio emozionale* è chiamato a svolgere una funzione espressiva e comunicativa.

Tra i docenti degli ultimi cinque anni Riccardo **Bocchini**, Claudio **Esposito**, Susanna **Giovannini**, Luigi **Marchione**, Stefano **Paltrinieri**, Daniela **Pareschi**, Tommaso **Strinati**

Francesco Frigeri frequenta il D.A.M.S. sotto la direzione di Umberto Eco. Inizia a lavorare come assistente scenografo con Mario Chiari. Dopo alcune esperienze come collaboratore di Chiari e altri scenografi, inizia la sua collaborazione in veste di scenografo con registi di livello internazionale tra cui Bolognini, Ferreri, Troisi, Benigni, Bertolucci, Tornatore, Montaldo, Cavani, Faenza, Virzi, Placido, Castellitto, Gibson, Radford. In qualità di scenografo realizza più di 80 film. Vincitore di numerosissimi premi nazionali e internazionali tra cui 3 David di Donatello, 3 Nastri d'Argento e 3 Ciak d'oro. Tra i suoi film ricordiamo: *La musica del silenzio* di Radford, *I Medici* di Mimica, *Christ The Lord* di Nowrasteh, *Venuto al mondo* di Castellitto, *I Demoni di San Pietroburgo* di Montaldo, *I Vicerè* di Faenza, *Mio fratello è figlio unico* di Luchetti, *N, io e Napoleone* di Virzi, *Non ti muovere* di Castellitto, *The passion of Christ* di Gibson, *Ripley's Game* di Cavani, *Malena* di Tornatore, *La leggenda del pianista sull'oceano* di Tornatore, *Il Ciclone* di Pieraccioni, *Un eroe borghese* di Placido, *Speravo fosse amore invece era un calesse* di Troisi, *Le vie del Signore sono finite* di Troisi, *Il caso Moro* di Ferrara, *Non ci resta che piangere* di Benigni e Troisi.

CORSO DI **SVONO** SEDE DI ROMA



Coordinatore **Stefano Campus**
Assistenti **Dario Calvari e Manuel Terralavoro**

“

Se si parla di VEDERE per tutto quello che s'inscrive fisiologicamente nel campo della vista, GUARDARE indicherebbe l'osservazione attiva di un oggetto o di un dettaglio in questo campo; se del resto si chiama UDIRE la condizione di ricevere tutto ciò che passa attraverso le orecchie e si registra autonomamente nella coscienza, ma ASCOLTARE l'atto di prestare a una parte di ciò che viene udito un'attiva attenzione, allora si dirà che, per l'essere umano, l'ambito dell'udire intorno all'ascolto è molto più grande di quello del vedere intorno al guardare. E che è vasto, inoltre, il mare dell'udito intorno alla zattera della visione.

”

Michel Chion



Nell'arco del triennio saranno affrontati dettagliatamente tutti gli elementi che concorrono alla creazione del sonoro di un film: **dialoghi, suoni ambientali, rumori, effetti e musica, quali tasselli informativi ed espressivi** indispensabili nella narrazione cinematografica.

Durante la prima annualità la didattica prevede per tutti il riconoscimento mentale e conoscitivo della tipicità del suono che accompagna un'immagine, oltre che uno studio approfondito delle materie di base quali Fisica del suono, Acustica, Psicoacustica, Elettronica e Tecnologie audio/video. Sarà coltivata con costanza l'interazione con gli altri settori didattici, per abituare gli allievi a gestire all'interno della troupe l'esercizio del proprio ruolo in un film. Settimanalmente si terrà un laboratorio interdisciplinare di ripresa cinematografica con gli allievi di Regia, Recitazione, Fotografia e Montaggio. Insieme agli allievi delle altre discipline è prevista la realizzazione di documentari e cortometraggi. Per tutto il triennio sono attivi i corsi di Storia del cinema e di Analisi del linguaggio cinematografico.

Durante la seconda annualità la didattica prevede l'approfondimento teorico sui rapporti tra suono e immagine con particolare attenzione alla Drammaturgia del suono e alla Storiografia musicale. Gli altri corsi previsti vertono sulla tecnica digitale: dalla creazione, fino alla registrazione



ed elaborazione del suono. Gli allievi partecipano a varie esercitazioni collettive, condividendo tutte le fasi dell'intero processo realizzativo, dalla registrazione in presa diretta sul set, alla post-produzione del suono in sala, in modo da appropriarsi sia della competenza tecnica pratica, sia di una matura consapevolezza estetica.

Durante la terza annualità, si verifica il grado di apprendimento raggiunto e si sceglie l'ambito professionale nel quale specializzarsi: Ripresa sonora, identificabile nella figura del fonico di presa diretta, che si occupa della registrazione sonora sul set; Montaggio del suono, che comprende la costruzione sonora del film partendo dalla composizione delle singole tracce del dialogo, effetti speciali, rumori di sala, ambienti e musica. Missage cinematografico, dove si stabilisce il giusto equilibrio fra tutti gli elementi sonori, registrando la colonna sonora definitiva del film.

Insieme agli allievi degli altri corsi si preparano e si realizzano i 'film di diploma'.

L'ultimo periodo è teso a favorire l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro, promuovendo stage presso produzioni e studi esterni, secondo l'area di indirizzo prescelta. Sono inoltre previste una serie di lezioni, incontri e seminari con docenti e professionisti del settore, con particolare attenzione al potere espressivo del suono per una immagine filmica.

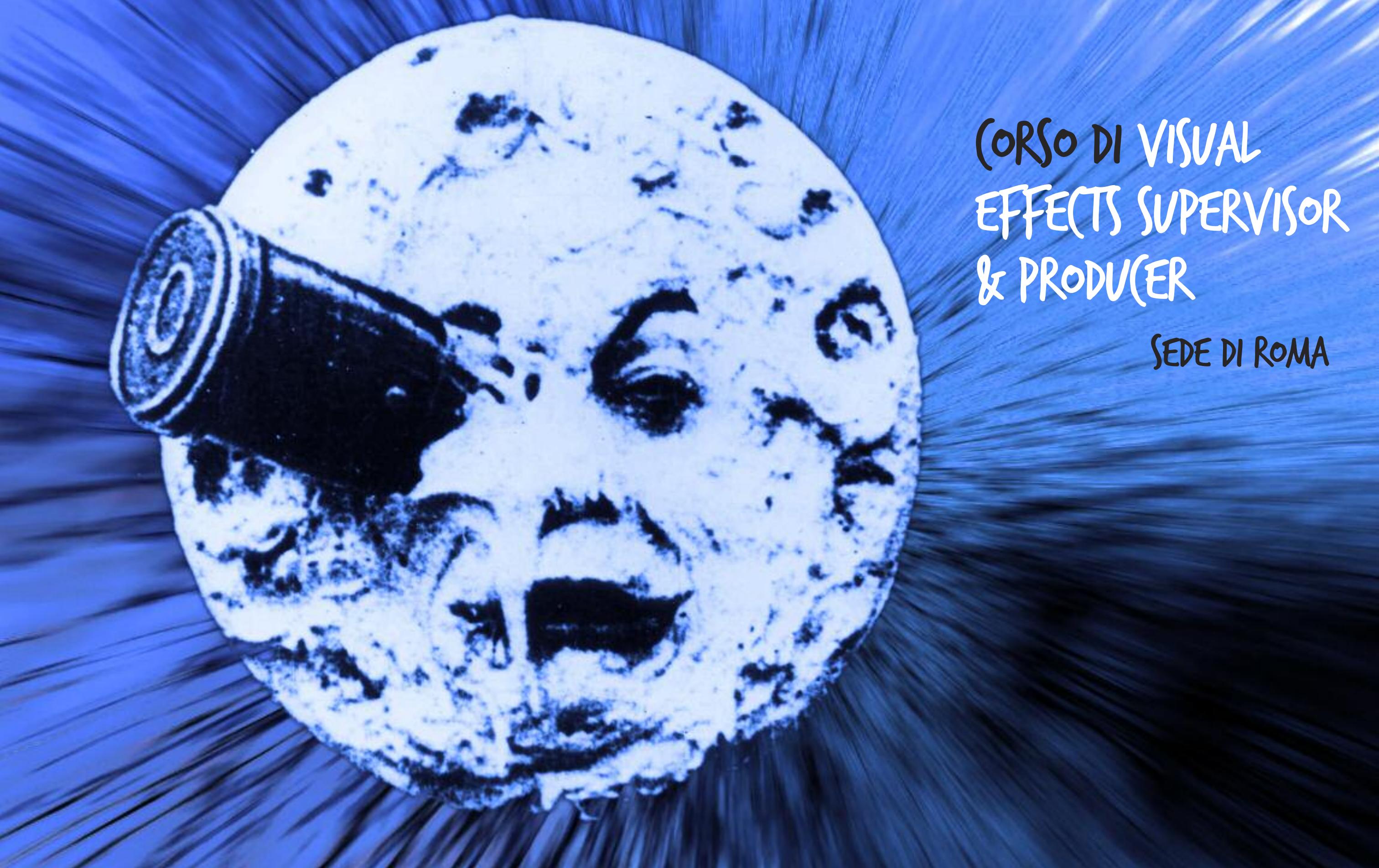


Tra i docenti degli ultimi cinque anni Federico **Savina**, Sergio **Bassetti**, Gianluca **Costamagna**, Giovanni **Costantini**, Sandro **Ivessich Host**, Renato **Pezzella**, Paolo **Segat**, Stefano **Valletta**



Stefano Campus Inizia giovanissimo a muovere i primi passi come produttore da palco e come fonico live. Segue anche la registrazione e il mastering di numerosi dischi di musica Jazz, Classica e Contemporanea. Si appassiona di acustica ambientale curando interventi di correzione e rilevazioni fonometriche. Nel 1999 si diploma in Suono al Centro Sperimentale di Cinematografia. Numerose le produzioni cinematografiche a cui ha partecipato. Tra le altre: *Anime Nere* di F. Munzi, per cui ha ricevuto il premio Miglior fonico in presa diretta al David di Donatello (2014), *La mia Classe* di D. Gaglianone (2013), *19e72* di S. Basso (2012), *Non lo so ancora* di F. Sargentini, *Cavalli* di M. Rho (2011), *I Primi della Lista* di R. Johnson, candidato al Ciak d'oro Migliore Sonoro in

Presa Diretta e Notizie degli Scavi di E. Greco (2010), *Moana* di A. Peyretti e *So che c'è un uomo* di G. Cappai (2009), *Il resto della Notte* di F. Munzi (2008), *Sonetaula* di S. Mereu, candidato al Nastro d'Argento Miglior Presa Diretta, (2007), *Fascisti su Marte* di C. Guzzanti (2006), *Rosso come il cielo* di C. Bortone (2004), *Saimir* di F. Munzi, Candidato al Nastro d'argento Miglior Presa Diretta (2003), *Palabras* di C. Salani (2002), *Occidente* di C. Salani, *Sangue Vivo* di E. Winspeare e *Giravolte* di C. Spadoni (2000), *Il Corpo dell'anima* di S. Piscicelli (1999), *Giro di lune tra terra e mare* di G. M. Gaudino (1998). Alterna inoltre, viaggi e intense esperienze lavorative all'estero fra cui Australia, Spagna, Sud America e Stati Uniti. Nel 2009 insegna Suono all'European Film College di Ebeltoft in Danimarca. Dalla fine del 2011 insegna Suono al Centro Sperimentale di Cinematografia.

A composite image featuring a man's face superimposed on the surface of the moon. The man has a mustache and is looking upwards. A telescope is positioned on the left side of the moon, pointing towards the man's face. The background is a dark blue field with numerous thin, light blue lines radiating outwards from the center, creating a starburst or motion effect.

CORSO DI VISUAL
EFFECTS SUPERVISOR
& PRODUCER

SEDE DI ROMA

Quando nel lontano 1902 Georges Méliès fece schiantare la sua navicella spaziale sulla luna, la cinematografia si rese conto che **i confini tra il mondo reale e quello immaginifico** nella rappresentazione si erano visibilmente assottigliati.

Col passar del tempo le abilità di creazione degli effetti visivi (VFX), ovvero l'insieme delle tecniche attraverso le quali le immagini vengono create o modificate si sono affinate al punto che ciò che può essere pensato, può anche essere riprodotto in maniera realistica.

Nell'ultimo decennio si è registrato un aumento rilevante di effetti visivi nei film che tradizionalmente non ne facevano uso; questa apertura prospettica ha reso evidente il bisogno di ideare percorsi formativi idonei a formare specialisti del settore.

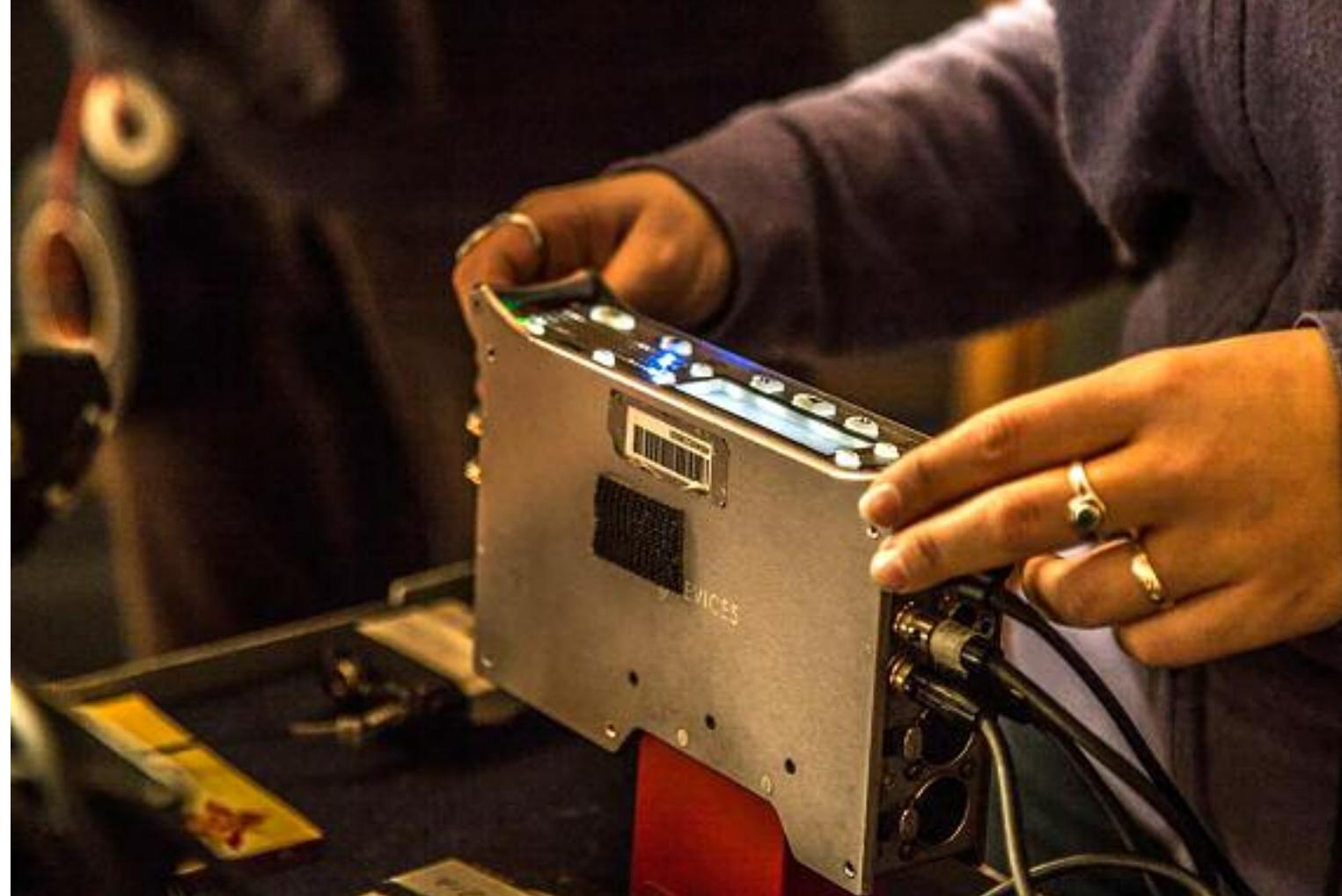
Il corso Visual Effects Supervisor & Producer prevede un programma di studi intensivo progettato per formare figure professionali altamente specializzate in grado di soddisfare le esigenze delle produzioni attive nella galassia dell'entertainment.

Una nuova generazione di specialisti dei VFX che siano in grado di supportare, gestire e realizzare la produzione e la post-produzione di prodotti che richiedano l'utilizzo di effetti speciali.

Un percorso didattico che darà importanza a tutte le fasi della produzione, dal soggetto alla sceneggiatura allo storyboard, focalizzandosi anche sulla relazione che intercorre tra fotografia tradizionale, VFX e CGI.

Il corso si avvarrà di software, tecniche e tecnologie di avanguardia e di un programma di tutoraggio mirato alla realizzazione di elaborati finalizzati a comporre una propria demo-reel.

La finalità del corso è preparare artisti che sappiano gestire e risolvere problemi, adattarsi alle richieste e alle esigenze di pro-



duzione, sfruttare al meglio gli strumenti a disposizione dando forma ad una sinergia perfetta tra tecnologie e creatività.

Attraverso una preparazione non limitata al mero utilizzo dei software dedicati, e grazie all'interazione con tutti gli altri corsi della Scuola, gli allievi avranno la possibilità di vivere il mondo reale della produzione così da essere pronti, alla fine del percorso triennale a inserirsi con successo nel mercato del lavoro.

CSC LAB WORKSHOP INTENSIVI

Laboratori di specializzazione e sperimentazione

La Scuola Nazionale di Cinema ha ideato un progetto di formazione e sperimentazione rivolto sia a giovani che intendano avvicinarsi alle professioni del cinema, sia ad artisti e tecnici che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali e che intendano approfondire e aggiornare la propria preparazione.

Attingendo al sapere e all'esperienza del corpo docente della Scuola, maturati nel corso dell'attività professionale e didattica, i corsi prevedono fasi di approfondimento e sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale attenta ai fermenti creativi che attraversano tutti gli ambiti della cultura.

I CSC LAB sono corsi a pagamento aperti a tutti e si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola in quanto la loro durata varia da una a ventiquattro settimane. L'accesso ai CSC LAB è a numero chiuso. Al termine dei Laboratori viene rilasciato un attestato di frequenza.



◀ Ennio Morricone e Sergio Bassetti durante il CSC Lab *Musica per film*, 2012

▼ Giuseppe Lanci durante il CSC Lab *Quando la luce diventa emozione*, 2017



FREQUENTA LA SCUOLA

Per frequentare la Scuola è necessario partecipare a un bando di selezione che viene di norma pubblicato nel mese di aprile sul sito www.fondazioneccsc.it

I posti disponibili sono così suddivisi:

- 20 posti per il corso di **Animazione**
- 6 posti per il corso di **Costume**
- 12 posti per il corso di **Documentario**
- 6 posti per il corso di **Fotografia**
- 6 posti per il corso di **Montaggio**
- 8 posti per il corso di **Produzione**
- 16 posti per il corso di **Pubblicità e Cinema d'Impresa**
- 16 posti per il corso di **Recitazione** (8 donne e 8 uomini)
- 6 posti per il corso di **Regia**
- 12 posti per il corso di **Reportage Audiovisivo**
- 6 posti per il corso di **Sceneggiatura**
- 6 posti per il corso di **Scenografia**
- 8 posti per il corso di **Suono**
- 6 posti per il corso di **Visual Effects Supervisor & Producer**

Come iscriversi

Compilazione del *form* e invio dei materiali richiesti attraverso la procedura on line sul sito www.fondazioneccsc.it

Info & comunicazioni

Tutte le informazioni e comunicazioni riguardanti la selezione, le convocazioni alle prove e i risultati finali saranno pubblicati sul sito del CSC.

Per informazioni e delucidazioni sul bando si può inviare un'e-mail a:

infoscuola@fondazioneccsc.it

Costo degli studi

Il costo per la frequenza è di € 2.500,00 per il primo anno, di € 2.400,00 per ciascuno degli anni successivi.

La retta dà diritto alla consumazione di un pasto completo al giorno presso la **mensa** del CSC.

FACILITIES SEDE DI ROMA

Residenza Buonamici Gli allievi fuorisede possono prendere in affitto una stanza presso la **Foresteria** della scuola, ubicata in via Buonamici 8, nei pressi della sede di Roma. La Residenza dispone di 46 stanze dotate di bagno privato, una grande cucina, spazi comuni destinati allo studio e al relax e un ampio giardino con campo sportivo.

Mensa e bar La Scuola offre ogni giorno un pasto gratuito agli allievi. La mensa ha 106 posti ed è dotata di cucina espressa. Il menù è ricco e vario: è possibile richiedere pasti caldi, freddi o cibi alternativi che, quando possibile, possono essere cucinati sul momento.

Cinema Gli allievi, oltre ad avere a disposizione la **sala cinema** interna alla Scuola, possono usufruire di un nuovo **Cinema** gestito dal CSC presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma in Viale Castro Pretorio 105, adiacente la fermata Metro B Castro Pretorio.

Videoteca Gli allievi hanno a disposizione una videoteca dove possono scegliere tra oltre 18.000 titoli in archivio.

Teatri e attrezzature La Scuola dispone di numerose aule allestite, sale prova e palestre per il corso di recitazione, laboratori di fotografia, scenotecnica e costumi, parco lampade e di due teatri di posa e green-screen per le esercitazioni degli allievi. Tutti i corsi hanno a disposizione attrezzature specifiche e tecnologie avanzate.

Convenzioni La Scuola è attiva nella ricerca e definizione di convenzioni con teatri, enti culturali, librerie ed esercizi commerciali di vario genere.

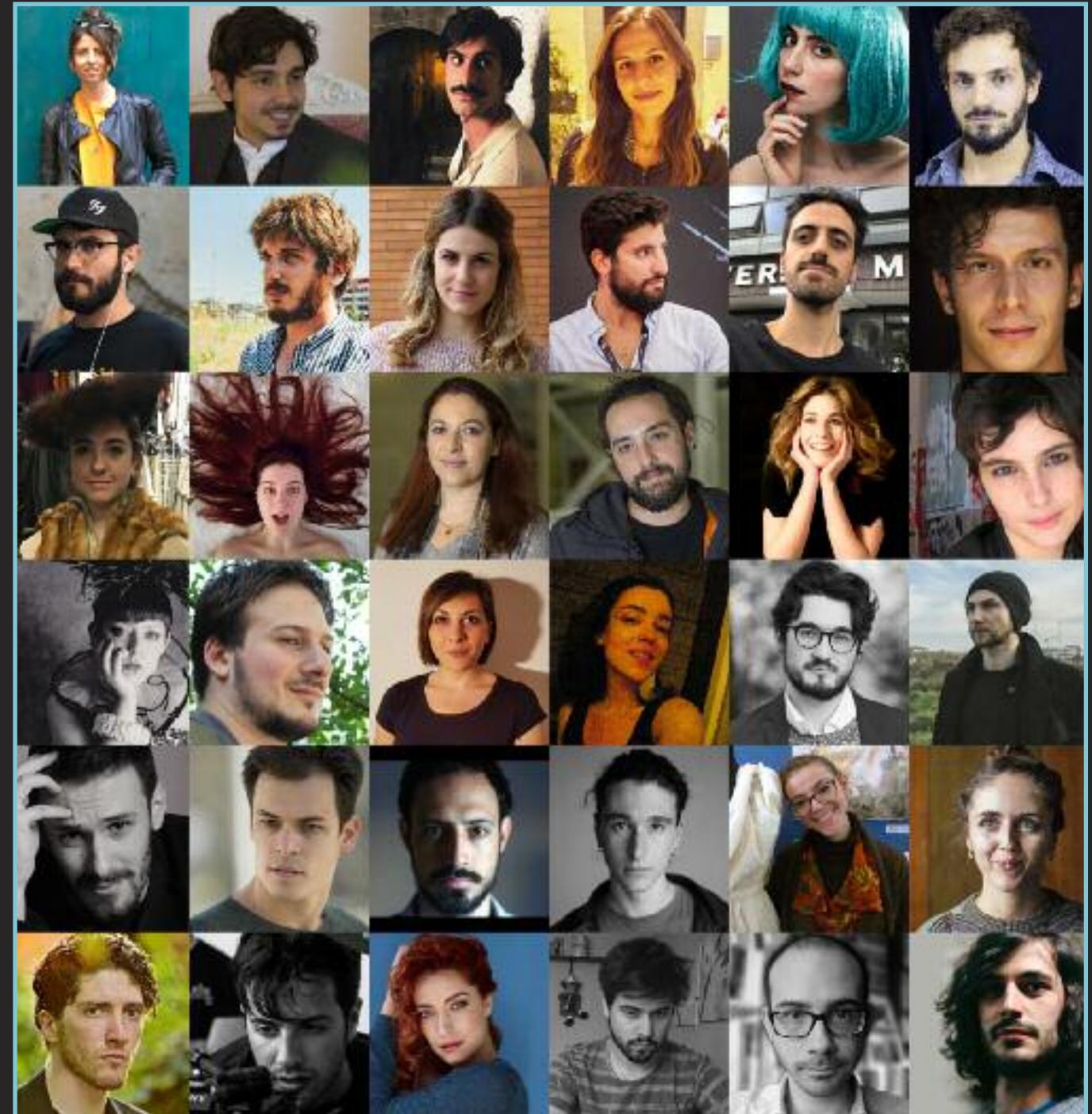
SERVICE CAST ARTISTICO

Il Service Cast Artistico si occupa della promozione e dell'inserimento dei diplomati del Centro Sperimentale di Cinematografia nel mondo del lavoro e di tutelarli sotto gli aspetti artistici, economici e contrattuali. Il Service Cast Artistico garantisce la collaborazione di artisti e tecnici di elevata qualità alle produzioni cinematografiche, televisive e di pubblicità. L'agenzia è uno dei punti di riferimento di casting director, registi e produttori italiani, con i quali intrattiene rapporti di lavoro quotidiani e continuativi.

La struttura si occupa anche dell'organizzazione degli stage degli allievi della Scuola.

ASSOCIAZIONE ALUMNI

L'Associazione Alumni del CSC ha lo scopo di promuovere o attuare qualsiasi iniziativa intesa a favorire i contatti e gli incontri fra tutti coloro che hanno frequentato il CSC; diffondere la conoscenza dei risultati conseguiti dagli ex allievi all'interno del panorama produttivo del cinema italiano; svolgere funzione di stimolo, supporto e incremento per le attività di produzione audiovisiva realizzate dallo stesso CSC, che saranno stabilite di concerto tra gli organi del CSC e quelli dell'Associazione.



Alcuni allievi del triennio 2015-2017 ►



IL CSC
IERI E OGGI

A lezione di recitazione con Mario Grossi, 2017 ▲

A lezione di recitazione, 1939 ►





A lezione di danza, 1954 ▲

A lezione di danza
con Silvia Perelli, 2017 ▶



◀ Antonio Schiavinotto illumina
un'alieva, 1940

▼ Piero Tosi trucca
Alba Rohrwacher, 2006

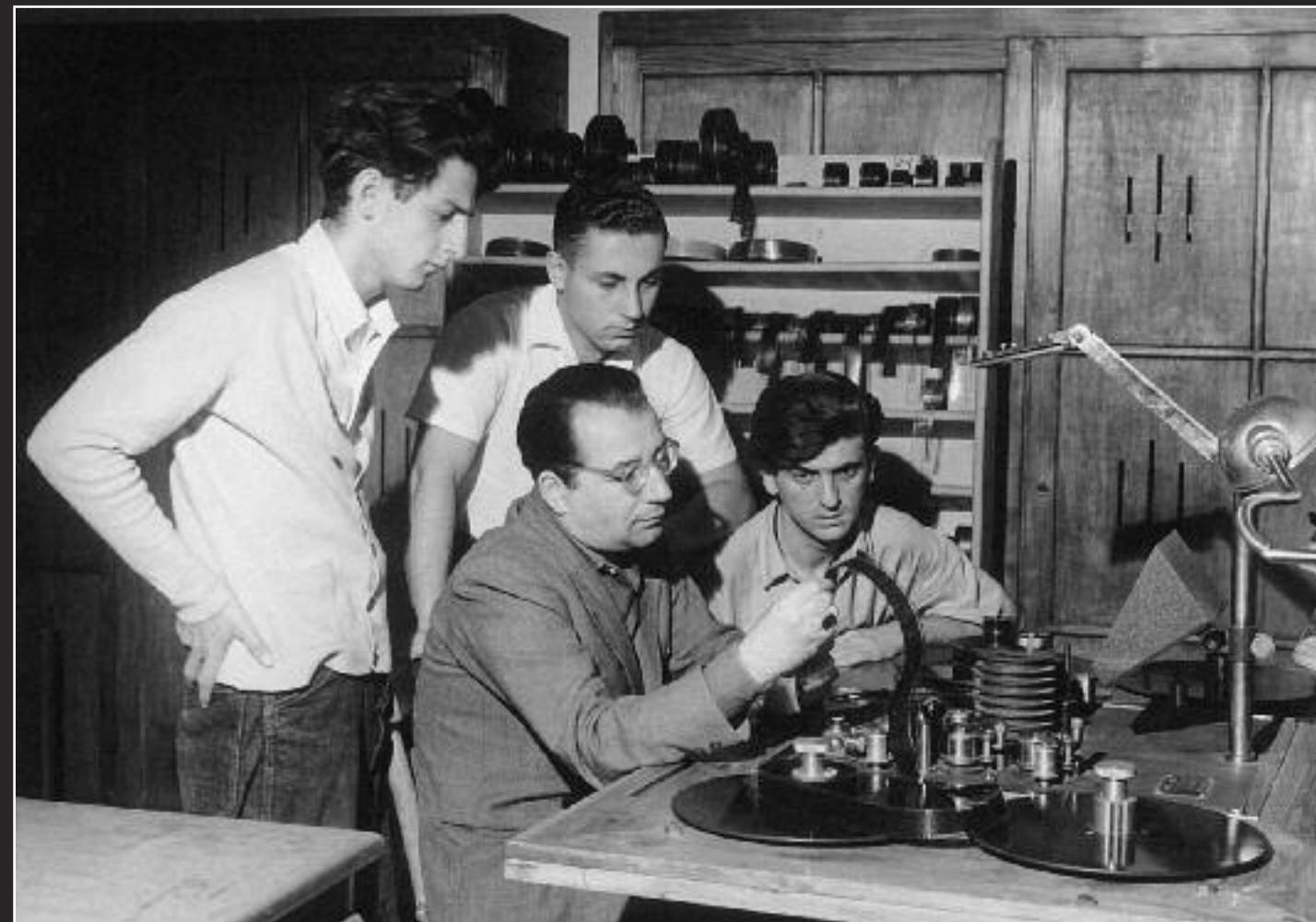




◀ A lezione di suono,
1939



◀ A lezione di suono
con Federico Savina e
Stefano Campus, 2018



▲ Francesco Maselli e
Nanni Loy a lezione di
montaggio con Mario
Serandrei, 1948



◀ A lezione di montaggio,
2018

CONTATTI

Presidente Felice Laudadio

tel. 06.72294250 ▶ segreteriapresidente@fondazionecsc.it

Direttore Generale Marcello Foti

tel. 06.72294.382 ▶ dirigen@fondazionecsc.it

Preside Caterina d'Amico

tel. 06.72294.290 ▶ preside@fondazionecsc.it

Vice Preside Adriano De Santis

tel. 06.72294.256 ▶ adriano.desantis@fondazionecsc.it

Ufficio Stampa, Comunicazione, Sito web ed Editoria Alberto Crespi

tel. 06.72294408 ▶ alberto.crespi@fondazionecsc.it; comunicazione@fondazionecsc.it

Ufficio Segreteria allievi Agata Grasso

tel. 06.72294.240 ▶ agata.grasso@fondazionecsc.it

Bando di selezione

infoscuola@fondazionecsc.it

CSC Lab

tel. 0672294.223/409 ▶ csclab@fondazionecsc.it ▶ www.csclab.it

Service Cast Artistico

tel. 0672294235 cell. 3485161585 ▶ sca@fondazionecsc.it

Facebook Service Cast Artistico **Instagram** servicecastartistico

CSC Production

tel 0672294 381/353 ▶ cscproduction@cscproduction.it

Facebook CSC Production

Biblioteca

tel. 06.72294 265 / 263 ▶ debora.demontis@fondazionecsc.it

Cineteca

tel. 06.72294 316 o 459 o 371 ▶ diffusione culturale@fondazionecsc.it

Videoteca

tel. 0672294 225 ▶ videoteca@fondazionecsc.it

Residenza

residenza@fondazionecsc.it

Associazione ex allievi

tel. 0672294.439/409 associazioneexallievi@fondazionecsc.it

Facebook Tutti gli ex allievi del CSC/SNC

SEDE ABRUZZO

tel. 0862.380924 ▶ alessia.moretti@fondazionecsc.it; francesca.ruzza@fondazionecsc.it

Facebook Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede dell'Aquila

Youtube Scuola Nazionale di Cinema LAquila

SEDE LOMBARDIA

tel. 02.7214911 ▶ milano@fondazionecsc.it

Facebook Centro Sperimentale di cinematografia - Sede Lombardia

SEDE PIEMONTE

tel. 011.9473284 ▶ animazione@fondazionecsc.it

Facebook Centro Sperimentale di Cinematografia Piemonte, Animazione

CINETECA NAZIONALE - ARCHIVIO NAZIONALE DEL CINEMA D'IMPRESA

tel. 012.5230204 ▶ cinemaimpresa@fondazionecsc.it

SEDE SICILIA

tel. 091.7099107 ▶ palermo@fondazionecsc.it

Facebook Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia

Youtube Csc Palermo



Scuola Nazionale di Cinema

Dove siamo

Le attività del CSC, oltre che nella storica Sede di Roma, si sviluppano sul territorio nazionale: **Torino, Milano, L'Aquila, Palermo.**

Per saperne di più

www.fondazionecsc.it

infoscuola@fondazionecsc.it



Centro Sperimentale di Cinematografia



centrosperimentalecinema



Centro Sperimentale di Cinematografia SNC